

# Crisi finanziaria? Il parere del direttore della BTB

Puerari: «Punto critico della crisi finanziaria? La ancora insufficiente patrimonializzazione delle aziende». Come sarà il 2009? «Il 2009 vedrà una difficoltà economica senz'altro superiore al 2008. Questo richiederà un maggiore sforzo per ripensare il nostro modello economico».

**P**rosegono le interviste ai direttori degli istituti di credito sul territorio. Dopo Romano Artoni, direttore Regionale del Triveneto Occidentale di UniCredit Banca, è la volta di **Claudio Puerari**, direttore Generale della Banca di Trento e Bolzano.

**Fallimenti, vendite d'emergenza, interventi statali: il settore finanziario si dibatte nella più grande crisi degli ultimi decenni. Dal suo osservatorio come definirebbe la situazione per la piazza finanziaria trentina? Quali i punti critici?**

La piazza trentina, vista la sua peculiarità, attutisce gli effetti della crisi finanziaria in corso. È ovvio però che questa condizione non potrà permanere a lungo, di conseguenza bisogna agire sui punti critici tra i quali il maggiore, a mio avviso, è la ancora insufficiente patrimonializzazione delle aziende.

**La prima proposta concreta, scaturita dal Tavolo convocato dalla Provincia per fronteggiare la crisi finanziaria internazionale, è stata istituire un Fondo rischi speciali presso i tre Confidi del Trentino al fine di sostenere i piani di riorganizzazione finanziaria delle imprese. Come sta andando?**

Direi che l'iniziativa tempestiva e concreta della nostra Provincia ha permesso di sensibilizzare oltre che di sostenere gli imprenditori nell'immediato, inoltre ha messo in moto una riflessione seria che permetterà di affrontare in modo costruttivo il maggiore dei punti critici poc'anzi illustrato. L'azione intrapresa, peraltro, sta ottenendo i risultati auspicati.

**UniCredit ha varato "Impresa Italia", 5 miliardi di euro per favorire l'accesso al credito da parte delle piccole imprese italiane. BTB come pensa di aiutare le piccole imprese?**

Non trovo corretto il paragone con una banca internazionale perché a questo punto dovrei parlare della mia capogruppo Intesa Sanpaolo, altra banca internazionale che ha varato ed ha in previsione importantissime iniziative a sostegno delle imprese. Preferisco concentrarmi su quello che faccio come *Banca del Territorio* per dire che oltre a condividere la strategia della Provincia e di Confidi a sostegno delle piccole imprese mettiamo costantemente a disposizione, oltre ai finanziamenti, strumenti per consentire alle aziende di funzionare meglio, di conoscersi sempre di più, adottare le misure necessarie per perseguire con successo il fine che ogni azienda ha, ossia creare valore.

**Da più parti giungono voci di un 2009 più duro del 2008. Realismo o allarmismo?**

Non sono avvezzo ad allarmismi o pessimismi, cerco invece di confrontarmi quotidianamente con un sano realismo dato dalla costante analisi dei fenomeni territoriali ed internazionali. Questo mi porta a dire che il 2009 vedrà una difficoltà economica senz'altro superiore al 2008 anche perché siamo in presenza di una crisi di sistema; questo richiederà un maggiore sforzo per ripensare il nostro modello economico. ■

Nella foto:

**Claudio Puerari**, direttore Generale della Banca di Trento e Bolzano

